

IL BULLISMO

Che cos'è il bullismo?

- o Per bullismo si intendono tutte quelle azioni di sistematica prevaricazione e sopruso messe in atto da parte di un bambino/adolescente, definito "bullo" (o da parte di un gruppo), nei confronti di un altro bambino/adolescente percepito come più debole, la vittima.

Quali sono le
caratteristiche
del bullismo?

- i protagonisti sono sempre bambini o ragazzi, in genere in età scolare, che condividono lo stesso contesto, più comunemente la scuola;
- gli atti di prepotenza, le molestie o le aggressioni sono intenzionali, cioè sono messi in atto dal bullo (o dai bulli) per provocare un danno alla vittima o per divertimento;
- c'è persistenza nel tempo: le azioni dei bulli durano nel tempo, per settimane, mesi o anni e sono ripetute;

Chi sono i
protagonisti
coinvolti in episodi
di bullismo?

o Il bullo

Bambino o ragazzo che mette in atto prevaricazioni ripetute verso la vittima.

In genere è più forte e più popolare della media dei coetanei, ha un forte bisogno di potere; è impulsivo, fa fatica a rispettare le regole, è spesso aggressivo verso i coetanei e verso gli adulti; considera la violenza come un mezzo per ottenere vantaggi e acquisire prestigio; ha scarsa capacità di empatia e non ha piena consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni;

o Il comportamento del bullo è spesso rafforzato dal gruppo dei bulli passivi, che offrono il loro sostegno al bullo anche senza intervenire direttamente.

o La vittima:

Bambino o ragazzo che subisce prepotenze da un bullo. La vittima è più debole rispetto alla media dei coetanei, è ansiosa e insicura, è sensibile, ha una bassa autostima e un'opinione negativa di se stessa. A scuola è spesso sola, isolata dal gruppo di coetanei. Spesso nega l'esistenza del problema e finisce per accettare passivamente quanto le accade, colpevolizzandosi; non parla con nessuno delle prepotenze subite perché si vergogna o per paura.

O Gli osservatori:

Tutti quei bambini e ragazzi che assistono agli episodi di bullismo o ne sono a conoscenza.

Il gruppo di coetanei nella maggior parte dei casi non intervengono, per la paura di diventare nuove vittime del bullo o per semplice indifferenza. Gli spettatori hanno un ruolo molto importante, poiché, a seconda del loro atteggiamento, possono favorire o frenare il dilagare delle prepotenze.

o E' possibile distinguere tra

bullismo diretto (che comprende attacchi esplicativi nei confronti della vittima e può essere di tipo fisico o verbale)

bullismo indiretto (che danneggia la vittima nelle sue relazioni con le altre persone, attraverso atti come l'esclusione dal gruppo dei pari, l'isolamento, la diffusione di pettegolezzi e calunnie sul suo conto, il danneggiamento dei suoi rapporti di amicizia).

Cyberbullismo

- Minacce via internet
- Diffamazioni tramite Blog
- Molestie tramite SMS
- Denigrazioni sui Social

Cosa fare ?

BULLISMO = REATO ?

SI


DENUNCIALO

COME TROVARE AIUTO

- INTERNE

www.smontailbullo.it; www.azzurro.it

- TELEFONO

800 66 96 96

- BULLIBOX